

Spilimbergo. Pronti almeno cento ricorsi: l'obiettivo è di risarcire i docenti che erano stati scavalcati molti anni fa

Supplenti sul piede di guerra

*In arrivo le nuove regole: avranno effetto retroattivo
Cancellato il doppio punteggio per le aree disagiate*

SPILIMBERGO. «Il bando di aggiornamento delle graduatorie permanenti per mille insegnanti precari abilitati è imminente: sono in arrivo nuove regole retroattive, che cancellano il doppio punteggio in montagna». Le cattedre di montagna danno le vertigini e il segretario dello Snals, Giancarlo Boscaïno, annuncia il ribaltone negli elenchi biennali. Mille precari sul chi-va-là, perché le nuove graduatorie nascono sotto il segno del contenzioso.

Sono pronti con i ricorsi incrociati, 400 supplenti "di montagna" e altri beffati dai tempi delle abilitazioni speciali. «Sarà dimezzato il doppio punteggio racimolato dai supplenti che hanno fatto il sacrificio di scegliere cattedre a Claut, Erto e Casso o altrove dal 2003-2004 - confermano i sindacalisti -, forse un centinaio nel Pordenonese». La punizione retroattiva in graduatoria va a risarcire chi è stato scavalcato anni fa. Applica la sentenza della Consulta di fine gennaio, sulla anti-costituzionalità del superpunteggio in quota.

Le graduatorie a esaurimento (ex permanenti) funzionano come gli uffici di collocamento al lavoro: sono il serbatoio delle nomine in ruolo e di incarico annuale, quindi un punto di differenza cambia la vita professionale.

Graduatorie in bilico: pronto l'appello alla Corte d'Europa

«Ricorreremo avverso la tabella di valutazione titoli di servizio - annunciano i precari Enzo Barile e Angelo Cervone che propongono sulla rete internet un ricorso collettivo per tutti i supplenti "di montagna" beffati, dalle pendici valdostane alle Madonie -. Uniamo le forze in un'organizzazione "montanara" per mantenere il punteggio doppio acquisito in quattro anni su cattedre in vetta. Ricorso al Tar e, se serve, al Consiglio di Stato e Corte Europea: o ci danno il doppio punteggio per gli anni scorsi o ci risarciscono economicamente. Le mail di riferimento enzo.barile@tiscali.it e angelo.cervone@alice.it».

I supplenti che si sono

sobbarcati spese di viaggio a 600 metri di altitudine, affitti e molte ore aggiunte, presentano il conto. Altra protesta e altri ricorsi avverso le graduatorie che non sono ancora nate, arrivano da 300 precari provinciali impegnati nei corsi abilitanti negli atenei di Udine e Venezia.

«Ricorsi al Tar contro l'esclusione di fatto dalle graduatorie provinciali degli abilitati fino al 2009 - lamentano gli "stagionali" -. Entreremo con riserva, cioè come fantasmi che

non hanno diritto alla nomina annuale di incarico né a quella di ruolo».

Spade e veti incrociati sulle graduatorie 2007-2009 e lo Snals prevede numeri di grande effetto per le nomine in ruolo. «Forse 200 assunzioni in

ruolo nelle 49 scuole di Pordenone - ipotizza Giancarlo Boscaïno -, entro il 31 luglio. Ci diamo da fare anche sul fronte del rinnovo contrattuale: se il governo nicchia, siamo pronti alla mobilitazione».

Chiara Benotti